Il 14 e 15 novembre 2024 si è svolto il X Congresso Mondiale per i Diritti dell'Infanzia[[1]](#footnote-1) e dell'Adolescenza. Presso l’Aula Magna dell’Università Sapienza di Roma.

Oobiettivo del Congresso è promuovere la consapevolezza nel mondo dei bambini e degli adolescenti, come soggetti di diritti. Essi infatti, devono crescere come cittadini protagonisti oggi, non nel futuro, perché è nel presente che devono essere ascoltati e rispettati. I promotori del Congresso hanno desiderato mettere a fuoco l’obiettivo di sviluppare l'ambiente necessario affinché i bambini e gli adolescenti siano protagonisti della loro storia, come cittadini di oggi e del mondo.

In questo prestigioso contesto la nostra scuola è stata invitata a partecipare, con una rappresentanza di alunni, all’introduzione dei lavori della seconda sessione del Congresso intitolata**:** “*Partecipazione di bambini e adolescenti al processo decisionale”*. In particolare il tema affidato all’Istituto Comprensivo Settembrini è stato*: “Modelli di insegnamento che favoriscono la autonomia e l'ascolto”.*

Le Classi Quarta A e B di via Asmara, insieme alle Quarta C e D di via Novara, hanno raccolto l’invito, che ci è sembrato particolarmente importante in questo momento così sfidante della storia dell’Umanità.

Ne abbiamo parlato prima di tutto con loro, i bambini, che dall’inizio dell’anno scolastico si sono molto coinvolti nel percorso con il loro entusiasmo contagioso. Tanti i passaggi importanti e fruttuosi nel costruire insieme: momenti di confronto aperto, di ascolto e di dibattito, per individuare quali tra i tanti momenti vissuti insieme a scuola, quali li avessero aiutati a crescere, ad essere ascoltati, a poter esprimere il proprio pensiero e le proprie idee, ad assumere delle responsabilità e prendere delle decisioni come gruppo classe. Le proposte e le esperienze erano davvero tante e varie. Ma i bambini stessi hanno individuato quelle per loro più significative e arricchenti, così come hanno deciso chi tra loro avrebbe parlato in rappresentanza degli altri. Un processo decisionale davvero prezioso che li ha visti attivi e responsabili.

I bambini delle classi di via Novara hanno raccontato con molta efficacia, come si sono messi in gioco in prima persona nella conduzione di laboratori scientifici, in occasione degli Open Day, quando loro stessi hanno trasmesso ai bambini più piccoli che visitavano la scuola, le loro scoperte attraverso degli esperimenti da loro stessi condotti. Dalle loro parole emergeva la consapevolezza del cammino percorso e la gioia di aver potuto contagiare del loro entusiasmo altri bambini, per una scuola coinvolgente ed accogliente, dove poter imparare facendo e sperimentando.

Una classe di via Asmara ha offerto la propria testimonianza riguardante la partecipazione al Progetto di educazione ambientale *Possiamo cambiare il mondo,* progetto che li ha visti animatori di uno stand espositivo[[2]](#footnote-2) dove hanno potuto mostrare il lavori di 12 classi a tutela dell’ambiente, lanciando slogan e messaggi per suscitare una maggiore consapevolezza in grandi e piccoli che sono passati dallo stand. Il Progetto di cui sono stati animatori e costruttori ha valso alle classi partecipanti il titolo di “Ambasciatori per la Terra”.

L’altra quarta di via Asmara, ha invece esposto una attività svolta in classe: il Peace Corner: angolo dell’aula dove loro si recano per risolvere da soli i conflitti o litigi che a volte accadono. Non solo, sedendosi in quell’angolo, imparano a dialogare guardando le persone e gli avvenimenti con “gli occhi del cuore”, parlandosi con rispetto e gentilezza, ascoltandosi fino in fondo e “stipulando” poi degli accordi per costruire la pace.

“*Insomma*”- ha affermato con decisione l’ultimo bambino intervenuto – “*ci sentiamo davvero protagonisti del nostro cammino di crescita*”.

L’intervento di nostri ragazzi, fatto dal tavolo dei relatori, è stato molto applaudito! Il professor Barba, docente della Sapienza, tra gli organizzatori del Congresso, commentando a caldo quanto detto dai nostri alunni ha affermato di essere stato molto colpito dal protagonismo dei nostri alunni nei percorsi di apprendimento, dalla consapevolezza per la tutela dell’ambiente che possedevano e sapevano trasmettere, e si è augurato che potessero sorgere tanti “Peace Corner” nei luoghi di incontro degli adulti.

1. Cfr. <https://sites.google.com/view/x-congresso-mondiale-infanzia/inicio> [↑](#footnote-ref-1)
2. Lo Stand è stato installato al Villaggio per la Terra a Villa Borghese Roma [↑](#footnote-ref-2)